

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Cronache

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Lunedì 18 MAGGIO 2020

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

ASSIMEDICI.
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

#VICINOACHICURA

**COVID-19 E MALATI RARI:
UN'EMERGENZA NELL'EMERGENZA**
30 MAGGIO 2020 - 10.00 - 12.30
WEBINAR GRATUITO PER LA CLASSE MEDICA

REGISTRAZIONI
QUI

Con il patrocinio di    

Con il contributo economico di  

Powered by  

segui quotidianosanità.it



 Tweet  Condividi  Condividi 1  stampa

Ripartire dalle Case della Salute. Proposta della Casa della Carità e della Fond. Santa Clelia Barbieri

Nella proposta/appello si evidenzia come, nel corso dell'epidemia coronavirus, "il sistema sanitario ha rischiato seriamente di essere travolto" e "il rischio di collasso del sistema di cura non è dipeso solo dalla diminuzione di posti letto in TI o dalla mancanza di ulteriori strutture specializzate di ricovero, ma soprattutto dal fatto che in questo Paese c'è un'insufficiente organizzazione dell'assistenza territoriale e domiciliare". Per questo la Casa della Salute deve essere ripensata per riunire i servizi sociali e sanitari in un'unica gestione dei servizi integrati alla comunità.



18 MAG - Una Casa della Salute/Casa della Comunità, che, uscendo da una logica di sanità con al centro solo l'ospedale, riunisca i servizi sociali e sanitari in un'unica gestione dei servizi integrati relativi ad una comunità presente su un determinato territorio omogeneo. È la proposta promossa dalla Casa della Carità di Milano, diretta da don Virginio Colmegna e dalla Fondazione Santa Clelia Barbieri di Alto Reno Terme (BO) fatta propria da diverse decine di fondazioni, associazioni di volontariato, onlus presenti su tutto il territorio nazionale, oltre che dalla Cisl Lombardia e della Provincia di Monza Brianza, da Cittadinanzattiva, e che vede tra i primi firmatari, assieme a numerosi operatori sanitari e sociali: **Silvio Garattini**, Presidente Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri Ircs, **Rosy Bindi**, Presidente Onorario

Associazione "Salute Diritto Fondamentale"; **Renato Balduzzi**, Università Cattolica Del Sacro Cuore; **Marco Frey**, Scuola Superiore Sant'Anna Di Pisa; **Francesco Longo**, Università Bocconi, **Mauro Ceruti**, IULM, **Graziano Del Rio**, Capogruppo PD alla Camera dei Deputati, e altri rappresentanti del mondo della cultura, dell'imprenditoria, del sindacato oltre a numerosi cittadini.

L'appello è stato inviato al Presidente del Consiglio, **Giuseppe Conte**, al Ministro della Salute, **Roberto Speranza**, al Presidente dell'ANCI, **Antonio De Caro** e al Presidente della Conferenza delle Regioni, **Stefano Bonaccini**.

Nella proposta, "che - spiegano i promotori in una nota - trova conferma anche nelle buone pratiche evidenziate da una ricerca in corso dell'Università Bocconi e della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, su una idea del Movimento Prima la Comunità", si sostiene che: "Il sistema sanitario ha rischiato seriamente di essere travolto dall'emergenza pandemia che è un evento di portata gravissima. Il rischio di collasso del sistema di cura non è dipeso solo dalla diminuzione di posti letto in terapia intensiva o dalla mancanza di ulteriori strutture

specializzate di ricovero, ma soprattutto dal fatto che in questo Paese c'è un'insufficiente organizzazione dell'assistenza territoriale e domiciliare".

Per questo, rivendicano i firmatari: "L'aumento dei fondi per la sanità pubblica deve essere finalizzato prevalentemente ad interventi preventivi, di cura e sociali nel territorio".

"L'emergenza pandemia - continua l'appello - ribadisce con evidenza disarmante quanto la salute non sia un fatto individuale ma un efficace e potente indicatore di sviluppo sostenibile e di successo di una comunità. È significativo il richiamo che si sta facendo con forza alle responsabilità e ai comportamenti individuali per il raggiungimento di un fine comune. Senza un reale coinvolgimento della comunità nella definizione e nella conduzione di un piano strategico per la costruzione sociale della salute, alla prossima pandemia la debacle del sistema sanitario sarà peggiore di quella recente".

TOSCANA MEDICA
È uscito
il fascicolo
N4 APRILE-MAGGIO 2020
di
**TOSCANA
MEDICA**
DOWNLOAD PDF

QS newsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

  

**MEDICAL
HUMANITIES**
30 M. Crediti ECM
Unipertinente le cure
ai tempi di Covid-19

Iscrizioni aperte

QS gli speciali

**Coronavirus. Ecco
il "decalogo" del
ministero della Salute e
dell'Iss**
tutti gli speciali

i Più Letti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Orario di lavoro: il "Cura Italia" cancella diritto al riposo adeguato
- 2 Dalla Consulta salute mentale gravi affermazioni sugli psicologi
- 3 Tutte le novità del Decreto "Rilancio". Nell'ultima bozza 3,250 mld per cure primarie, ospedali, personale e 3.800 contratti in più di specializzazione. E

“Alla crisi sanitaria in corso - evidenziano ancora i promotori - si aggiunge l'aumento di coloro che non trovano nell'attuale sistema di welfare garanzie di dignità e di equità. Incidono, a vario titolo, in questo fenomeno molti determinanti sociali di salute ormai noti: la povertà economica, l'età, l'istruzione, il lavoro, il contesto abitativo, la solitudine, la provenienza geografica (anche per quanto concerne le differenze nord-sud nell'ambito di uno stesso paese). Inoltre si sta portando un ulteriore duro colpo alla condizione di disabili, malati mentali, carcerati, immigrati indigenti, soggetti che vivono ai limiti della povertà assoluta o relativa, senza contare le drammatiche vicende che hanno coinvolto tutto il sistema dei servizi per gli anziani”.

Secondo la Casa della Carità di Milano e la Fondazione Santa Clelia Barbieri di Alto Reno Terme, dunque, “per uscire da una logica di sanità che mette al centro solo l'ospedale, a sua volta impoverito di operatori e risorse, occorrono proposte concrete di comunità che rendano visibile e operativa sul territorio un'attenzione alla salute pubblica differenziata secondo i bisogni e partecipata dai cittadini nelle responsabilità e nelle scelte. La soluzione concreta, già presente nel nostro ordinamento, sta nella Casa della Salute luogo di incontro tra tutte le risorse (formali e informali) che contribuiscono alla salute della comunità stessa, a partire dal volontariato non semplicemente supplente ma coprotagonista delle scelte di salute per quel territorio e quella comunità”.

“Bisogni e risorse della comunità - concludono i promotori - si incontrano nella Casa della Salute/Casa della Comunità: luogo nel quale tutti i livelli di responsabilità presenti nel territorio (Ente Locale, Azienda Sanitaria, Scuola, Lavoro, Ambiente, Volontariato) si ritrovano a decidere con la Comunità un progetto di salute condiviso, alla cui base c'è l'incontro tra diritti e doveri, in una costante pratica della reciprocità e della solidarietà con una attenzione speciale per i più fragili. Perché la salute, come esperienza di benessere individuale e collettivo, richiede l'impegno e il contributo di tutta la comunità e di tutti i suoi protagonisti”.

18 maggio 2020

© Riproduzione riservata

Altri articoli in Cronache



Cure palliative pediatriche. Appello Fondazione Maruzza Onlus: “In Italia su 30.000 bambini malati, solo 1.500 le ricevono”



Intesa San Paolo Vita acquisisce il controllo di Rbm Assicurazione Salute



Covid. Quali insegnamenti per il Ssn? Webinar della Cattolica il 19 maggio con Walter Ricciardi e Americo Cicchetti



Covid e Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali. Pazienti stressati, ma essere parte di un Associazione può fare la differenza



Armato di pistola rapina farmacia a Roma. Nessun ferito



Consulcesi dona 6.000 mascherine Ffp2 ai medici di medicina generale

poi un premio di 1.000 euro per il personale sanitario sul fronte Covid e via l'Iva su mascherine e altri prodotti. Stato di emergenza prorogato fino al 31 gennaio 2021

- 4 **Mozione Forza Italia alla Camera: “Vaccino antinfluenzale sia obbligatorio per gli over 65”**
- 5 **I Tecnici di Radiologia e il rischio durante l'epidemia di Covid**
- 6 **Sconcertati da chi non vuole la specializzazione per i Mmg**
- 7 **Decreto Rilancio. Alla sanità 3,250 mld per cure primarie, ospedali, personale. Salgono a 4.200 contratti di specializzazione. Assunzioni per 9.600 infermieri e 1.200 assistenti sociali. Via l'Iva sulle mascherine. Bonus baby sitting a 2.000 euro. Il testo**
- 8 **Bambini e sesso. L'Oms raccomanda: “A 4 anni il gioco del ‘dottore’, a 9 il preservativo”**
- 9 **Coronavirus. Un paziente su tre ha sintomi gastrointestinali**
- 10 **Con il Coronavirus c'è stato un boom di modelli previsionali matematici...quasi sempre sbagliati**

Quotidianosanità.it

 Quotidiano online
 d'informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
 P.I. 12298601001

 Via Boncompagni, 16
 00187 - Roma

 Via Vittore Carpaccio, 18
 00147 Roma (RM)

Direttore responsabile

Cesare Fassari

Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

Presidente e AD

Vincenzo Coluccia

Direttore generale

Ernesto Rodríguez

Redazione

 Tel (+39) 06.59.44.62.23
 Tel (+39) 06.59.44.62.26
 Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it
Pubblicità

 Tel. (+39) 06.89.27.28.41
commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.

 Tutti i diritti sono riservati
 - P.I. 12298601001
 - iscrizione al ROC n. 23387
 - iscrizione Tribunale di Roma n.
 115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.

[Policy privacy](#)